

Sintesi narrativa

Scuola : 1° C.D. di Giugliano in Campania

Docente: Luisa Abbate

Classe: II A a.s. 2016-17

Nella mia classe, così come in altre classi del nostro circolo, si adotta il metodo dello **"Spaced Learning"**. perché questo percorso di lavoro aperto ad una didattica collaborativa ed inclusiva facilita il raggiungimento degli obiettivi prefissati con strategie più interessanti e coinvolgenti.

La classe è composta da 20 alunni: 11 femmine e 9 maschi, di cui 1 diversamente abile affetto da Spettro autistico che utilizzando una strutturazione di giornata secondo **il metodo ABA** è già abituato ad intervallare al momento di studio quello di pausa.

Nel contesto classe si evidenziano stili cognitivi e ritmi di apprendimento diversi con conseguente diversificazione dei livelli di acquisizione di conoscenze/ abilità e competenze: la maggioranza riesce a seguire lezioni frontali senza perdere la concentrazione; quattro invece quando le spiegazioni sono lunghe mostrano un'attenzione e una concentrazione labile ed è per questo che ho deciso di approfondire prima e somministrare dopo il metodo di AE allo scopo di motivare, coinvolgere gli alunni ad un apprendimento più efficace ed efficiente dando così possibilità a tutti non solo di apprendere, ma anche di capire quale stile cognitivo gli faciliti il raggiungimento dell'obiettivo e quindi l'apprendimento.

La lezione ESL avrà come filo conduttore” **I nomi “e la loro classificazione in nomi di persona, animali e cosa; comuni e propri; concreti e astratti attraverso sette** fasi didattiche, costituite da tre input, due intervalli, una fase di monitoraggio e un'ultima fase che sarà di approfondimento o riallineamento in base ai risultati del monitoraggio.

Per verificare la ricaduta sugli alunni, sarà proposto, in un tempo successivo, un raccordo disciplinare con attraverso da realizzare in piccoli gruppi di lavoro utilizzando, nei quali gli alunni dovranno recuperare e riutilizzare in un contesto diverso le conoscenze che avranno acquisito in ambito scientifico.

Attraverso questa lezione ESL si intende sviluppare e promuovere l'acquisizione delle seguenti competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comunicazione della Madrelingua</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.</p> <p>Individuare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p>

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>
conoscere fatti e fenomeni	conoscere specifiche unità di informazione (terminologia di una disciplina, fatti specifici inerenti un dato dominio conoscitivo), modi e mezzi per trattarle (convenzioni e regole, processi e sequenze temporali, classificazioni e categorie, metodi di indagine specifici della disciplina), schemi di astrazione (principi di generalizzazione teorie e modelli)
comprendere processi e concetti	trasposizione e traduzione di conoscenze, interpretazione, estrapolazione, inferenza
utilizzare le conoscenze e le procedure apprese	applicazione delle conoscenze alla risoluzione di problemi specifici
esprimere un giudizio sulla base di un criterio o uno standard	formulazione di giudizi in rapporto a criteri di evidenza interna e criteri esterni

FASE 1

INTRODUZIONE

Nel primo input, della durata di 20', il docente introduce l'argomento mediante una presentazione in PPT.

FASE 2

RELAX: Attività di distrazione

Gli alunni sono lasciati liberi di svolgere semplici attività individuali per una durata di 15' durante la quale potranno dedicarsi al disegno libero, al ritaglio, all' aerobica leggera.

FASE 3

ESPANSIONE

Nel secondo input si riprende il tema introdotto nella fase 1 con la visione di due video esplicativi reperibile ai seguenti indirizzi:

<http://www.bing.com/videos/search?q=video+i+nomi&&view=detail&mid=8520939225FC8457C48A8520939225FC8457C48A&FORM=VRDGAR>

<https://youtu.be/E07qdKwLVes>

La fruizione dei contenuti avviene attraverso modalità interattive. Lo studente potrà riprendere i temi presentati dal docente nella prima fase, interagirvi e iniziare a sviluppare autonomamente qualche riflessione verso l'ampliamento della propria struttura di conoscenze.

Alla fine del video si darà spazio a riflessioni degli alunni o a chiarimenti

FASE 4

RELAX: Attività di distrazione

Gli alunni nel terzo input non didattico sono lasciati liberi di svolgere semplici attività individuali per una durata di 15' quali: disegno libero, ritaglio, aerobica leggera

FASE 5

Valutazione formativa

La quarta fase sarà svolta in 15 minuti e vede protagonisti solo gli studenti che divisi in gruppo produrranno dei cartelloni di sintesi. L'insegnante si limita a girare tra agli studenti per elaborare feedback classe utile alla valutazione di processo, ma anche per monitorare le dinamiche sociali interne a ciascun gruppo. Alla fine si verificherà l'efficacia dell'unità di lavoro con un test stile prove invalsi. Gli item non avranno lo stesso peso: item semplici avranno un punteggio ridotto pari a 0,25; invece item complessi avranno un punteggio di 1.

Seguirà, poi, la correzione di gruppo e la riflessione sulle risposte date.

Fase 5 bis

Monitoraggio

In questa fase, della durata di 15 minuti, si procederà alla correzione collettiva e alla riflessione sulle risposte date .

Ad ogni risposta esatta sarà assegnato un punteggio.

Il docente procede ad individuare i punti di criticità e le difficoltà incontrate.

Dopo il monitoraggio attiverà strategie didattiche di approfondimento e/o di miglioramento adeguate e contestualizzate agli stili di apprendimento di ciascun alunno.

FASE 6

Fase 6 a

In base all'analisi dei risultati della fase 5, il docente organizza la fase successiva in approfondimento o riallineamento.

Fase 6 a: approfondimento

Il docente procede alla pianificazione di un percorso alternativo di approfondimento adatto a consentire ad ogni alunno un'ottimizzazione del suo percorso di apprendimento, permettendogli così di migliorare i processi cognitivi, elaborativi, procedurali ed esecutivi.

Fase 6 b: riallineamento

Il docente procederà ad attivare strategie didattiche di riallineamento, in base al risultato ottenuto con il test di verifica, somministrato precedentemente. Se il feedback individuale rientra in parametri positivi, ossia non ci siano alunni con risultati di voto inferiore a 6, la fase di riallineamento potrebbe non essere attivata.